



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

05/09/2008

ARGOMENTI:

- Sport e violenza: l'intervento del presidente del Consiglio
- Un altro ex calciatore malato di sla (2 artt.)
- Gratis allo stadio per aiutare il tifo: un caso nelle Marche
- Accordo Sky-Rai per Mondiali e Olimpiadi
- Paralimpiadi: grande attenzione da parte dei media
- Uisp sul territorio: le iniziative ad Atripalda (Av) e Partitico (Pa) (2 pagg.)

Berlusconi: «Il Napoli non deve pagare»

«Non ha colpe specifiche, la responsabilità oggettiva sarebbe ingiusta»
Il tecnico **Reja**: «Se chiudono il San Paolo giuro che me ne vado a casa»

DAL NOSTRO INVIATO
MIMMO MALFITANO

CASTELVOLTURNO (CE) ● Giù le mani dal San Paolo. L'esortazione arriva da più parti, come la solidarietà per tutto quanto sta subendo la città e il calcio Napoli. Sugli incidenti di domenica è intervenuto anche il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, in occasione della sua visita a Napoli per illustrare i risultati del vertice sull'emergenza rifiuti. «Non credo sia giusto ricorrere alla responsabilità oggettiva per quanto riguarda il Napoli, che non mi sembra abbia colpe specifiche su ciò che è successo domenica», ha detto il premier a proposito delle sanzioni che potrebbero essere comminate al club di De Laurentiis come conseguenza dei disordini provocati dai gruppi ultra napoletani prima e dopo la gara dell'Olimpico di Roma. Tra l'altro, circa 300 dei tremila napoletani identificati erano già stati denunciati in passato per reati

contro il patrimonio e per spaccio (alcuni, meno di dieci, anche per associazione a delinquere).

Modello inglese Il presidente del Consiglio s'è soffermato pure sul provvedimento restrittivo ordinato dal ministro degli Interni, Roberto Maroni, col quale ha vietato le trasferte per un anno ai tifosi napoletani. «Stiamo andando nella direzione giusta. Ci sarà un divieto per l'intera stagione che impedirà le trasferte organizzate. Naturalmente, in modo individuale, tutti potranno continuare a seguire la propria squadra». Berlusconi ha poi spiegato come il governo intenda fronteggiare la violenza nel calcio: «Potremmo applicare alcune delle misure adottate in Inghilterra contro gli hooligan. Negli stadi inglesi il problema è stato definitivamente risolto».

Sconforto Reja Ha avuto un momento di debolezza, Edy Reja,

ieri mattina mentre la squadra si allenava. «Ma davvero vogliono squalificare il San Paolo?», ha chiesto al gruppetto di cronisti presenti. «Se dovessero fare una roba del genere giuro, me ne vado a casa», ha detto l'allenatore. «Non sto scherzando, credetemi. E' inaudito che per un gruppetto di delinquenti debba pagare l'intero ambiente». E' sicuramente tra i più scossi, Reja, dopo i fatti di domenica. Nell'immediato, era stato il solo esponente del club a prendere posizione contro gli autori della violenza, definendoli «delinquenti e criminali».

Risarcimento E' quello che ha deciso di fare uno dei gruppi ultra che ieri ha chiarito la propria posizione in un incontro con la stampa: «Vogliamo risarcire Trenitalia, anche se i danni non ammontano a 500 mila euro come è stato detto. Per il bene del Napoli e per l'affetto che proviamo per De Laurentiis, siamo pronti a questo sacrificio».

LA GAZZETTA DELLO SPORT

05/09/2008

INCUBO SLA

Borgonovo: «Sto male»

L'ex attaccante racconta il suo dramma: «Lotto per aiutare i ricercatori»

di BASTIANO VERNAZZA

Stefano Borgonovo, ex cen-
avanti di Fiorentina e Milan,
ammalato di Sla (Sclerosi la-
rale amiotrofica), meglio co-
osciuta come morbo di
ehrig. Malattia a decorso ine-
rabile — tutti i muscoli si
occiano via via, la mente pe-
resta lucida —, la Sla ha già
ciso 39 ex calciatori, come
certato da Raffaele Guar-
niello, magistrato di Torino.
media la Sla colpisce sei per-
ne ogni centomila, nel cal-
o italiano Guariniello e i suoi
riti hanno individuato 43 ca-
su 30 mila giocatori: eviden-
sproporzione. Il doping, pe-
c'entra poco e la cartina di
masole è il ciclismo, sport in
i non c'è traccia di Sla. Pro-
ibile che la correlazione tra
illone e morbo di Gehrig sia
vuta a un cocktail di concau-
: traumi a gambe e testa;
uso di anti-infiammatori;
orzi eccessivi in allenamenti
partite; contatti con pesticidi
ati per i campi da gioco; pre-
sposizione genetica. Oltre a
Borgonovo, al momento altri
e ex calciatori soffrono di
a, sono due centrocampisti
B e C degli anni Ottanta e
Piergiorgio Corno, ex del Co-
o.

Privacy Da circa un anno e
mezzo si sapeva della malattia
di Borgonovo, ma Stefano non
voleva che la sua storia venisse
raccontata. Finché Massimo
Mauro, della Fondazione
Mauro e Viali che raccoglie
fondi per la lotta alla malattia,
e il dottor Mario Melazzini,
presidente dell'Aisla, l'associa-
zione che in Italia aiuta le fami-
glie colpite dal tornado Sla,
hanno convinto Borgonovo ad
aprirsi. Stefano ha accettato di
incontrare una troupe di Sky.

Sintetizzatore Borgonovo non
riesce più a parlare da tempo.
E' tracheotomizzato e si esprime
con un sintetizzatore vocale,
al computer. Parla con gli
occhi: i suoi sguardi comandano
un mouse e tramite un soft-
ware le lettere indicate vengono
trasformate in voce. A Sky
ha detto: «Ringrazio Milan e
Fiorentina, Galliani e Della
Valle, perché mi sono vicini.
Voglio creare una Fondazione
Borgonovo per aiutare la ricer-
ca e gli ammalati come me».
L'8 ottobre si giocherà un'ami-
chevole tra Milan e Fiorentina
con incasso devoluto alla nuova
struttura di Stefano. Dona-
doni, Ancelotti, Baggio, Dun-
ga e Maldini hanno fatto arri-
vare messaggi di solidarietà.

Serenità Borgonovo vive a
Giussano, a Nord di Milano,
ed è sostenuto dalla famiglia:
la moglie Chantal e i quattro
figli, un maschio e tre femmi-
ne. Il primogenito ha vent'anni,
l'ultima bimba cinque. Stefano
è in cura al «Nemo» dell'osped-
ale Niguarda di Milano, laddove
Nemo ha un duplice significato:
Nemo come acronimo di «Neuro-
muscolar omniscienter», centro
specializzato in mali come Sla,
distrofia muscolare e atrofia spine-
le, e Nemo come il pesciolino
del cartone animato della
Pixar Disney («Alla ricerca di
Nemo», 2004), tormentato da
una pinna atrofica. Borgonovo
è sereno, non prova rancore
o rabbia per il calcio, ritiene
la malattia una fatalità. Ha pas-
sato momenti neri, voleva iso-
larsi, poi ha capito che il suo
nome può essere speso per re-
perire fondi da destinare alla
ricerca. Oggi dice di avere degli
obiettivi: «Migliorare la
qualità della vita di ogni ma-
lato di Sla e fare in modo che tut-
ti abbiano un sintetizzatore vo-
cale; supportare i ricercatori».
E così è diventato consigliere
dell'Aisla, assieme a Massimo
Mauro, che sa bene quanto do-
lore possa provocare una gra-
ve malattia.

L'INCHIESTA DI GUARINIELLO

43 casi di Sla nel calcio italiano su 30 mila atleti monitorati

L'inchiesta di Guariniello ha
accertato 43 casi di Sla nel
calcio italiano (lo staff del
magistrato torinese ha
monitorato 30.000 atleti): molti
di più rispetto ai 6 casi ogni
100.000 nella popolazione.
Tra i calciatori colpiti da Sla ci
sono anche Cucchiaroni,

Ocwirk e Vincenzi, tutti alla
Sampdoria nel 1958-59. Tre
casi, ma in periodi diversi,
anche nel Como, con Piergiorgio
Corno, Adriano Lombardi e
Albano Canazza. È morto di Sla
pure Fulvio Bernardini, azzurro
negli anni '20-'30 e c.t. dell'Italia
tra il 1974 e il 1977.

LA GAZZETTA DELLO SPORT

05/09/2008

CLAMOROSA INIZIATIVA NELLE MARCHE

Maceratese in cerca di tifo: gratis allo stadio

di Michele Marchetti

Il trend è positivo. I tifosi ritornano allo stadio. La passione riprende a crescere. Qualche volta però serve un aiutino. Così deve aver pensato Umberto Ulissi, presidente della Maceratese. Il richiamo della serie D, da solo, evidentemente, non bastava per riempire le gradinate. E allora, visti anche gli incassi non eccezionali della scorsa stagione, quando in media la domenica, sugli spalti dello stadio Helvia Recina, non si contavano più di 300 spettatori, il patron ha avanzato una proposta a cui è difficile dire di no. Ingresso gratuito per tutte le partite casalinghe sia di campionato, che

di Coppa Italia.

La società marchigiana dunque gioca d'anticipo. Vuole che la passione torni a farsi sentire. Per accompagnare il cammino dei calciatori durante la stagione. Cominciando dalla prima giornata di campionato, che domenica prossima vedrà la Maceratese contro l'Elpidiense-Cascinare.

Spiazzando la Siae, la società ha deciso di andare avanti per la sua strada. Gli svantaggi economici sono evidenti, ma la strategia del club è quella di riuscire a far tornare passione attorno alla squadra. «Ricordo che qualche decennio fa - ha spiegato il patron Ulissi - il feeling tra i maceratesi e il club era forte». L'obiettivo, di-

chiarato, è quello di portare domenica allo stadio 4mila persone.

C'è chi però guarda oltre e vuole arrivare al limite di capienza al momento consentito all'Helvia Recina. Il dg della Maceratese, Pica, non vuole fermarsi: «Vogliamo riportare cinquemila spettatori a vedere le partite».

Se così sarà, c'è da scommetterci, il biglietto tornerà ad avere un costo. Gli incassi a quel punto diventerebbero rilevanti e la società potrebbe ragionare su cifre considerevoli. Per intenderci chiedere al Cosenza: nella scorsa stagione, in serie D, portò allo stadio 100mila persone per un ricavo di 900mila euro. Un record certamente. Da imitare.

IL CORRIERE DELLO SPORT

05/09/2008

Accordo Sky-Rai per Mondiali e Olimpiadi

Giochi in chiaro e
il calcio anche sul
satellite nel 2010 e 2012

TIZIANA BOTTAZZO

ROMA ● Da buoni amici, Rai e Sky si sono spartiti i diritti delle prossime Olimpiadi (quelle invernali di Vancouver 2010 e quelle estive di Londra 2012) e dei Mondiali di calcio 2010-2014. La bozza di accordo è già definita, non resta che aspettare la messa in calendario nel Consiglio di amministrazione della Rai per l'approvazione. Tempi previsti: entro la fine dell'anno.

In che cosa consiste questo mutuo scambio Rai-Sky? La Rai detiene i diritti dei Mondiali di calcio, acquistati per 175 milioni di euro, Sky ha invece comprato quelli delle Olimpiadi per 112 milioni di euro.

Secondo una normativa del Cio, le Olimpiadi devono essere trasmesse anche in chiaro o sul canale terrestre: essendo Sky una piattaforma satellitare, è obbligata a cedere parte dei suoi diritti a Rai o Mediaset. Quest'ultima non è mai entrata in pista per ottenere i diritti, ecco quindi che la trattativa è stata conclusa con la Rai.

Il palinsesto Come vedremo quindi Olimpiadi e Mondiali? La Rai garantirà le stesse ore di trasmissione cui sono abituati gli italiani, la trasmissione delle gare più importanti per le Olimpiadi (poco più di 100 ore per le invernali e di 200 per le estive), 25 partite per i Mondiali di calcio (la nazionale e gli incontri di cartello), mentre Sky offrirà a pagamento l'intero pacchetto di tutte le partite facendole transitare sui suoi canali satellitari, garantendo l'interattività. Lo stesso avverrà per le Olimpiadi, con la Rai che seguirà come ha fatto finora tutte le gare importanti, sfilandosi dall'imbarazzo di dover tagliare le ultime azioni di un incontro per coprire una finale. «Sky darà tutte le gare in diretta e il telespettatore con il telecomando potrà passare dallo stadio, al palazzetto alla piscina», spiega Andrea Zappia, responsabile dello sport di Sky. Un accordo vantaggioso per tutti: per il telespettatore, per la Rai che avrà un conguaglio di 100 milioni, per Sky che metterà in campo 7 canali per i Mondiali e 10 per le Olimpiadi. L'accordo presuppone anche una condivisione dei rischi: se l'Italia non si qualificasse per i Mondiali di calcio, i diritti si deprezzerebbero drasticamente.

LA GAZZETTA DELLO SPORT

05/09/2008

Stampa della sezione: Home, CANALI TEMATICI Sport, News, Pechino 2008, 5mila fra giornalisti e cameramen: "Grande risalto dai media"

News

Pechino 2008, 5mila fra giornalisti e cameramen: "Grande risalto dai media"

Fra cronisti, operatori tv e fotografi sono circa 5000 gli addetti alla comunicazione accreditati per i Giochi Paralimpici di Pechino 2008: un numero elevato che fa dell'edizione di Pechino



PECHINO - Circa 5000 gli addetti alla comunicazione accreditati per i Giochi Paralimpici di Pechino 2008, tra operatori del BOB (Beijing Olympic Broadcasting), delle televisioni, della stampa e fotografi, basti pensare che solo la BBC è presente a Pechino con 80 operatori: sono questi i dati presentati stamattina nell'incontro che si è svolto al Media Press Center di Pechino, incontro che ha avuto lo scopo di fissare le procedure che regolano i rapporti tra il BOCOG e i media. Durante il meeting, al quale hanno preso parte i Press Attachè dei Comitati

Paralimpici Nazionali presenti in Cina, una euforica Steffi Klein, Senior Manager dei Media e delle Comunicazioni dell'International Paralympic Committee, ha dichiarato: "Inutile dire la mia soddisfazione nel leggere questi dati, numeri che fanno di queste Paralimpiadi una delle più importanti di sempre in termini di visibilità e di risalto dato dai media ad un evento del genere". (Cip)

(4 settembre 2008)

Il Contact Center Integrato SuperAbile di informazione e consulenza per la disabilità è un progetto INAIL - Istituto Nazionale Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro - P.I. 00968951004



IL BIOTERMOCAMINO IL CALORE CHE RISPETTA L'AMBIENTE
E' MULTICOMBUSTIBILE
RISCALDA FINO A 300 MQ
PRODUCE ACQUA CALDA SANITARIA



Aggiungi a preferiti | Segnala ad un amico | Segnalaci una notizia



venerdì 5 settembre 2008

17.39 SPOR

Home | Cronaca | Politica | Attualità | Sport | Cultura | Appuntamenti | Dai Comuni | U.S. Avellino | Air Avellino

» U.S. Avellino
» Air Avellino

Archivio
Sport

- » Oggi
- » Ieri
- » 7 giorni
- » 30 giorni

» Photogallery
Ultime News

L'Uisp organizza una manifestazione cicloturistica ad Atripalda

L'Uisp organizza una manifestazione cicloturistica ad Atripalda

Domenica 14 settembre con raduno alle 9.30 in piazza Umberto I di Atripalda si terrà una manifestazione cicloturistica in collaborazione con il Circolo Amatori della Bici di Atripalda, la Società Ciclistica Mercogliano e la UISP di Avellino con la partecipazione del Movimento Difesa del Cittadino di Avellino.

La passeggiata amatoriale - iscrizione gratuita - è aperta a tutti coloro che vorranno partecipare nonché a tutte le associazioni sportive, culturali operanti sul territorio.

"Io Mi Muovo In Bici" quest'anno non è la manifestazione prodotta nel 2002 - 2003, dove venivano organizzati i BiciPoint ma vuole essere una continuità, anche se diversa nell'organizzazione, di proposta sostenibile ambientale, sfruttando i percorsi lungo i torrenti dell' hinterland cittadino.

La passeggiata ciclo - turistica avrà un percorso di circa cinquanta Km. ed attraverserà la città di Atripalda, per raggiungere Avellino ed arrivare a Mercogliano per poi ripartire dalla cittadina del Partenio e ritornare nella città capoluogo ed infine raggiungere nuovamente Atripalda, sede di arrivo. Questa manifestazione si inserisce nel programma della Uisp come ente promotore del tavolo tecnico per la costruendo pista ciclo-pedonale che partirebbe da Atripalda per raggiungere Avellino, Mercogliano e Monteforte attraverso le aree limitrofe al torrente Lemale e fenestrelle fino al possibile congiungimento con il fiume Sabato.

A tal proposito il 10 settembre prossimo ci sarà un ulteriore incontro presso il comune di Avellino del coordinamento degli uffici tecnici dei citati comuni per lo studio di fattibilità di tale percorso.

(giovedì 4 settembre 2008 alle 12.48)

Stampa | Commenta l'articolo



Copyright © by IRPINIANEWS (Note legali) | Chi siamo | Scrivici | Mappa sito | AreaUtenti

Annunci Google | Itinerari MTB | Ultime Sportive | Negozi Bici | Escursioni MTB | Ultima Ora Calcio

IRPINIANEWS © - Tutti i diritti sono riservati - Vietata la riproduzione, anche parziale, senza inequivocabile autorizzazione dell'editore

Prima
Palermo

Indietro



Indice Pagina



avanti



versione PDF

Palermo

PA Sport

Le altre notizie**PODISMO**

Domani a Partinico si corre il 29° Trofeo Maria Ss del Ponte

e. u.) Partirà alle 20, di domani il 29° Trofeo Maria SS. del Ponte. La manifestazione podistica organizzata dallo Sport Amatori Partinico e dalla Lega Atletica Uisp Sicilia è inserita nel programma della notte bianca. La gara valida per il BioRace-Game, si disputerà lungo un circuito ricavato nel centro storico con partenza ed arrivo in piazza Duomo. Due le distanze: 5 km per le categorie Over M60 e donne; per gli Under M60 saranno, invece, 8 km.

PALLAVOLO

Nasce a Cefalù la «Rosario Porpora»: parteciperà alla Prima Divisione maschile

m. l.) Nasce a Cefalù la società di volley maschile «Rosario Porpora» patrocinata dal dirigente scolastico Nella Viglianti. La squadra ha lo scopo di avvicinare centinaia di giovani a questo sport. L'attività inizierà col torneo di prima Divisione maschile e con il mini volley.

**LA SICILIA**

© Copyright 2000 La Sicilia Multimedia - Tutti i diritti riservati